CHIAPPORI – BENZI
DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Dott. DOMENICO CHIAPPORI - REVISORE CONTABILE
Dott.sa MAURA BENZI - REVISORE CONTABILE

Dott.sa VALERIA MASSOLLO
Dott. FEDERICO FERRANTE
Dott. ROBERTO MAZZITELLI
Dott. UMBERTO CARRARA

Servizio di informazione amministrativa, contabile e tributaria per le imprese

Circolare mensile per l'impresa

Aprile\03 - 2020

INDICE

DECRETO-LEGGE 6 APRILE 2020 recante disposizioni urgenti per il sostegno alla liquidità delle imprese e all'esportazione. *pag. 2*

.

VIA PALESTRO 15/9 - 16122 GENOVA - TEL. 010. 81 09 90 - 010. 839 90 96 - FAX 010. 88 82 30
CODICE FISCALE E PARTITA IVA : 03339810107
E-mail : amministrazione@chiappori-benzi.it

DECRETO-LEGGE 6 APRILE 2020 – recante disposizioni urgenti per il sostegno alla liquidità delle imprese e all'esportazione

Egregi, Gentili clienti,

con il decreto approvato il 6 aprile u.s. dal Consiglio dei Ministri, ancora in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il Governo interviene nuovamente a sostegno del sistema produttivo italiano.

Questo intervento non solo punta a difendere e preservare l'intelaiatura industriale del paese dalle conseguenze economiche del Coronavirus, ma si pone lo scopo di aiutare le aziende gli imprenditori, i lavoratori a ripartire.

Le misura adottate sono riepilogate in forma discorsiva nella presente circolare ma, allo scopo di aiutare la nostra clientela ad impossessarsi più agevolmente delle misure disposte o in corso di predisposizione, abbiamo anche elaborato due tabelle riassuntive – che alleghiamo – aventi ad oggetto le cosiddette "**Misure fiscali" e "Misure di sostegno finanziario".**

MISURE DI SOSTEGNO FINANZIARIO

Garanzie di Stato attraverso Sace

Le misure adottate prevedono garanzie da parte dello Stato per 200 miliardi, concesse attraverso Sace in favore di banche che effettuino finanziamenti alle imprese di ogni dimensione. In particolare, la garanzia coprirà tra il 70% e il 90% dell'importo finanziato, a seconda delle dimensioni dell'impresa, ed è subordinata a una serie di condizioni tra le quali l'impossibilità di distribuzione dei dividendi da parte dell'impresa beneficiaria per i successivi dodici mesi e la necessaria destinazione del finanziamento per sostenere spese ad attività produttive localizzate in Italia.

- Le imprese con meno di 5.000 dipendenti in Italia e un fatturato inferiore a 1,5 miliardi di euro ottengono una copertura pari al 90% dell'importo del finanziamento richiesto e per queste è prevista una procedura semplificata per l'accesso alla garanzia. La copertura scende all'80% per imprese con oltre 5.000 dipendenti e un fatturato fra 1,5 e 5 miliardi di euro e al 70% per le imprese con fatturato sopra i 5 miliardi.

- L'importo della garanzia non potrà superare il maggiore fra il 25% del fatturato registrato nel 2019 o il doppio del costo del personale sostenuto dall'azienda.

Per le **Piccole e medie imprese, anche individuali o Partite Iva,** sono riservati 30 miliardi e l'accesso alla garanzia rilasciata da Sace sarà subordinato alla condizione che le stesse abbiano esaurito la loro capacità di utilizzo del credito rilasciato dal Fondo Centrale di Garanzia.

Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Viene disposto un ulteriore potenziamento del Fondo di Garanzia per le Pmi. Sono infatti ammessi al Fondo con copertura al 100%, e senza procedura di valutazione da parte del medesimo, i nuovi finanziamenti di durata massima di 6 anni a favore di Pmi e piccoli professionisti, per un importo massimo di 25.000 euro e comunque non superiore al 25% dei ricavi del beneficiario; il rimborso del capitale non decorre prima di 18 mesi dall'erogazione del prestito.

Il Fondo può ora concedere garanzie a titolo gratuito fino a un importo massimo di 5 milioni di euro anche alle imprese con numero di dipendenti inferiore a 499. La garanzia del fondo stesso è pari al 90% dell'importo. Infine, per le imprese con ricavi fino a 3,2 milioni di euro, la garanzia concessa dal Fondo al 90% può essere cumulata con un'altra garanzia di un terzo soggetto, per ottenere prestiti con una garanzia del 100% su finanziamenti di importo massimo di 800.000 euro (e comunque non superiori al 25% dei ricavi del beneficiario).

Sostegno all'Export.

Il decreto potenzia anche il sostegno pubblico all'esportazione, per migliorare l'incisività e tempestività dell'intervento statale. L'intervento introduce un sistema di coassicurazione in base al quale gli impegni derivanti dall'attività assicurativa di Sace sono assunti dallo Stato per il 90% e dalla stessa società per il restante 10%, liberando in questo modo fino a ulteriori 200 miliardi di risorse da destinare al potenziamento dell'export.

L'obiettivo è di consentire a Sace di far fronte alla crescente richiesta di assicurare operazioni ritenute di interesse strategico per l'economia nazionale che la società non avrebbe altrimenti la capacità finanziaria di coprire.

(TABELLA RIASSUNTIVA – fondo pagina)

MISURE FISCALI

Si interviene con norme urgenti per il rinvio di adempimenti fiscali e tributari da parte di lavoratori e imprese. In particolare, si prevede la **sospensione dei versamenti di Iva, ritenute e contributi** per i mesi di aprile e maggio, in aggiunta a quelle già previste con il "Cura Italia".
Nel dettaglio:

- IVA, ritenute e contributi sospesi per soggetti con calo di fatturato di almeno il 33% per ricavi/compensi sotto i 50 milioni e di almeno il 50% sopra tale soglia;
- sono sospesi in ogni caso i detti versamenti per i soggetti che hanno iniziato ad operare dal 1° aprile 2019;
- per i residenti delle 5 province più colpite (Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Piacenza), sospensione versamento IVA se calo del fatturato di almeno il 33% a prescindere dalla soglia di fatturato dei 50 milioni;
- ripresa dei versamenti a giugno, con la possibilità di rateizzazione in 5 rate

La sospensione delle ritenute d'acconto sui redditi da lavoro autonomo prevista dal decreto "Cura Italia" viene estesa anche alle scadenze di aprile e maggio.

È esteso al 16 aprile il termine per i versamenti in scadenza il 20 marzo scorso e la scadenza per l'invio della Certificazione Unica è stata prorogata dal 31 marzo al 30 aprile.

Inoltre, il **credito d'imposta al 50% per le spese di sanificazione degli ambienti di lavoro** viene allargato anche all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, mascherine e occhiali.

Viene consentito all'Inps di rilasciare un Pin semplificato, tramite identificazione telematica del richiedente e posticipando al termine dell'emergenza la verifica con riconoscimento diretto.

Si introducono norme sui "farmaci compassionevoli" (i farmaci non ancora autorizzati), che prevedono l'esclusione all'applicazione di imposte in caso di cessione gratuita.

(TABELLA RIASSUNTIVA fondo pagina)

ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il decreto prevede, infine:

- lo spostamento, **dal 15 aprile all'11 maggio**, del termine concernente il **rinvio d'ufficio delle udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari,** nonché la sospensione del decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali (indagini preliminari, adozione di provvedimenti giudiziari e deposito della loro motivazione, proposizione degli atti introduttivi del giudizio e dei procedimenti esecutivi, impugnazioni e, in genere, tutti i termini procedurali). **Si intendono altresì sospesi, per la stessa durata, i termini per la notifica del ricorso in primo grado innanzi alle Commissioni tributarie;**
- l'ampliamento, fino al termine dell'anno in corso, dell'operatività del Fondo di garanzia per l'impiantistica sportiva, amministrato in gestione separata dall'Istituto per il Credito Sportivo, includendo anche i finanziamenti per le esigenze di liquidità, attualmente esclusi, delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva, delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche. A tali fini, è costituito un apposito comparto del predetto Fondo con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020.

MISURE PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ DELLE AZIENDE

Il decreto prevede una serie di misure finalizzate ad assicurare la continuità delle imprese nella fase dell'emergenza, con particolare riguardo a quelle che prima della crisi erano in equilibrio e presentavano una regolare prospettiva di continuità aziendale. Tale intervento avviene:

- in sede di redazione del bilancio in corso, valutando i criteri di prudenza e di continuità alla luce della situazione emergente dall'ultimo bilancio chiuso;
- disattivando le cause di scioglimento societario per riduzione o perdita del capitale sociale.

Accanto a queste due misure a protezione diretta della società se ne affianca una terza che è volta a favorire

- il coinvolgimento dei soci nell'accrescimento dei flussi di finanziamento verso la società, disattivando in questa fase i meccanismi che in via ordinaria li pongono in secondo piano rispetto ai creditori.

Vi sono poi misure che riguardano la disciplina del fallimento e che, nell'insieme, sono volte in questa fase a:

- sottrarre le imprese all'apertura del fallimento e alle altre procedure fondate sullo stato di insolvenza, sino a quando durerà l'emergenza;
- sterilizzare il periodo dell'emergenza ai fini del calcolo delle azioni a tutela dei creditori (quindi quando il periodo emergenziale sarà passato, i creditori potranno se del caso proporre le azioni revocatorie).

Lo Studio resta a disposizione della Clientela per fornire chiarimenti ed approfondimenti.

Lo Studio è altresì disponibile, previo incarico, ad effettuare consulenza ed interventi mirati allo scopo di ottenere il sostegno finanziario necessario ad una pronta ripresa dell'attività.
A tale riguardo preme segnalare che per quanto attiene le misure finanziarie, mentre non tarderanno ad essere efficaci ed attuabili nel breve periodo le

richieste di sostegno fino a 25 mila euro, le altre misure sia per la necessità di valutazione del merito creditizio da parte dell'ente finanziatore prima e della SACE poi, sia, limitatamente alle grandi aziende (fuori dai parametri delle PMI), per la necessità di attendere la decisione assunta con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro dello sviluppo economico, difficilmente – si suppone - riusciranno a rendere disponibili risorse immediate.

Con i migliori saluti.

STUDIO CHIAPPORI-BENZI

SEGUONO TABELLE RIASSUNTIVE

MISURE FISCALI

BENEFICIARI SOSPENSIONE PARAMETRO ANNO 2019	SEDE	RIDUZIONE RICAVI E COMPENSI MARZO 2019 su MARZO 2020 e APRILE 2019 su APRILE 2020	TERMINI VERSAMENTI	TRIBUTI SOSPESI	PAGAMENTO DOPO SOSPENSIONE
IMPRESE FINO A 50 MILIONI FATTURATO	ITALIA	33%	20/4 e 20/05	ritenute su redditi lavoro dipendente, addizionali IRPEF, IVA e contributi previdenziali e INAIL:	30/06/2020 ovvero 5 rate mensili pari importo senza sanzioni ed interessi
IMPRESE OLTRE 50 MILIONI FATTURATO	ITALIA	50%	20/4 e 20/05	ritenute su redditi lavoro dipendente, addizionali IRPEF, IVA e contributi previdenziali e INAIL:	30/06/2020 ovvero 5 rate mensili pari importo senza sanzioni ed interessi
IMPRESE FUORI DAI REQUISITI SUPERIORI*	ITALIA		ORDINARI	NESSUNO	
fatturato entro 400 mila euro 2019			31/05/2020	ritenute su redditi lavoro autonomo e provvigioni	31/07/2020 ovvero 5 rate mensili pari importo senza sanzioni ed interessi

* ESCLUSI SETTORI MAGGIORMANTE COLPITI DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA PER I QUALI RESTA FERA LA SOSPENSIONE DEI VERSAMENTI FINO AL 30 APRILE 2020 CON PAGAMENTO IN UN'UNICA SOLUZIONE ENTRO IL 31 MAGGIO OVVERO IN 5 RATE A PARTIRE DA MAGGIO

PER FEDERAZIONI SPORTIVE, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE, PROFESSIONISTICHE E DILETTANTISTICHE, RESTA FERMA SOSPENSIONE FINO AL 31 MAGGIO 2020, CON VERSAMENTO ENTRO IL 30 GIUGNO 2020, OVVERO IN 5 RATE MENSILI A PARTIRE DA GIUGNO

MISURE FINANZIARIE

TIPOLOGIA IMPRESA	GARANZIA su importo finanziato	GARANTE	COMMISSIONI DI GARANZIA	AMMONTARE FINANZIATO max	VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	DURATA	TASSO	CONDIZIONI
PMI	100%	FONDO CENTRALE DI GARANZIA	0%	25.000,00	nessuna	6 anni con preammortamento 18 mesi	inferiore a tasso applicato a finanziamenti analoghi nn coperti da garanzia	non superiore 25% del fatturato
	100%	FONDO CENTRALE DI GARANZIA	0%	da 25.000 a 800.000 (*)	preliminare valutazione merito	6 anni con preammortamento 18 mesi	inferiore a tasso applicato a finanziamenti analoghi nn coperti da garanzia	non superiore 25% del fatturato
<5.000 DIP. E FATTURATO FINO A 1,5 MLD	90%	SACE	0,25% primo anno; 0,50% secondo e terzo anno; 1% quarto a sesto anno	non superiore al > fra 25% fatturato 2019 e 2 volte costo personale (*); (**)	preliminare valutazione merito	6 anni con preammortamento 24 mesi	inferiore a tasso applicato a finanziamenti analoghi nn coperti da garanzia	1) nessuna distribuzione diidendi per un anno; 2) gestione livelli occupazionali con accordi sindacali; 3) il finanziamento va destinato a coprire costi personale investimenti in attivo circolante in italia.
>5.000 DIP. E FATTURATO FRA 1,5 MLD E 5 MLD	80%	SACE	0,25% primo anno; 0,50% secondo e terzo anno; 1% quarto a sesto anno	non superiore al > fra 25% fatturato 2019 e 2 volte costo personale (*) ; (**)	preliminare valutazione merito	6 anni con preammortamento 24 mesi	inferiore a tasso applicato a finanziamenti analoghi nn coperti da garanzia	1) nessuna distribuzione diidendi per un anno; 2) gestione livelli occupazionali con accordi sindacali; 3) il finanziamento va destinato a coprire costi personale investimenti in attivo circolante in italia.
FATTURATO > 5 MLD	70%	SACE	0,25% primo anno; 0,50% secondo e terzo anno; 1% quarto a sesto anno	non superiore al > fra 25% fatturato 2019 e 2 volte costo personale (*); (**)	preliminare valutazione merito	6 anni con preammortamento 24 mesi	inferiore a tasso applicato a finanziamenti analoghi nn coperti da garanzia	1) nessuna distribuzione diidendi per un anno; 2) gestione livelli occupazionali con accordi sindacali; 3) il finanziamento va destinato a coprire costi personale investimenti in attivo circolante in italia.

(*) Ai fini della verifica del suddetto limite, qualora la medesima impresa sia beneficiaria di più finanziamenti assistiti dalla stessa garanzia o da altra garanzia pubblica, gli importi di detti finanziamenti si cumulano
Qualora la medesima impresa, ovvero il medesimo gruppo quando la prima è parte di un gruppo, siano beneficiari di più finanziamenti assistiti dalla presente garanzia gli importi di detti finanziamenti si cumulano
(**) il fatturato e il costo del personale fanno riferimento al fatturato in Italia e al costo del personale sostenuto in Italia, ovvero su base consolidata
(N.D.R. ITALIA ?) qualora l'impresa appartenga ad un gruppo